

Presentazione del volume

Kenneth Pomeranz

La grande divergenza **La Cina, l'Europa e la nascita dell'economia mondiale moderna**

Il Mulino, Bologna 2004, agosto 2012 (pagg.568)

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

«Un libro profondamente stimolante, destinato a mutare i termini del dibattito sulle origini del capitalismo, l'ascesa dell'Occidente e il declino dell'Oriente»

Jack Goody

Sulla strada dello sviluppo economico-industriale, quali sono le ragioni della «grande divergenza» che si è aperta nell'Ottocento fra l'Europa e l'Asia? Questo volume mostra che in realtà ancora nel Settecento le condizioni dell'Europa e della Cina erano del tutto simili: per speranza di vita, consumi, mercato dei beni e dei fattori produttivi, strategie familiari, ecologia. A creare la differenza furono il carbone e i commerci con le Americhe. La combinazione di questi due fattori consentì all'Europa nord-occidentale di svilupparsi secondo un modello basato su un alto sfruttamento di risorse e una bassa intensità di lavoro, al contrario di quanto avvenne in Cina.

Kenneth Pomeranz insegna Storia nell'Università di Chicago. Tra i suoi libri: *The Making of a Hinterland* (1993) e *The World that Trade Created* (con S. Topik, 1999).

INDICE

Presentazione dell'edizione italiana, di Vittorio Beonio Brocchieri

Introduzione. Comparazioni, connessioni e narrazioni dello economico europeo

PARTE PIMA: UN MONDO DI SORPRENDENTI SOMIGLIANZE

I. L'Europa prima dell'Asia? Le interpretazioni dello sviluppo europeo: popolazione, accumulazione di capitale e tecnologia

- 1 Agricoltura, trasporti e bestiame
- 2 Una vita migliore e più lunga?
- 3 Tassi di natalità
- 4 Accumulazione?
- 5 E la tecnologia?

II. Economie di mercato in Europa e in Asia

- 1 Mercato della terra e restrizioni all'uso della terra in Cina e in Europa occidentale
2. Il mercato del lavoro
3. Migrazioni, mercati e istituzioni
4. I mercati dei prodotti agricoli
- 5 Le industrie rurali e le attività collaterali
- 6 Il lavoro della famiglia in Cina e in Europa: «involuzione» e «rivoluzione industriosa»
- 7 Scelte produttive e allocazione della forza lavoro
- 8 Conclusione della prima parte: pluralità di regioni centrali e fattori limitanti del loro sviluppo nell'economia mondiale della prima età moderna

PARTE SECONDA: DA UN NUOVO «ETHOS» A UNA NUOVA ECONOMIA? CONSUMO, INVESTIMENTO E CAPITALISMO

III. Il consumo di beni di lusso e l'ascesa

- 1 Lussi più o meno quotidiani
- 2 Lussi quotidiani e consumi popolari in Europa e in Asia nella prima età moderna
3. I beni di consumo durevoli e l'«oggettivazione» del lusso
- 4 Prodotti esotici e velocità della moda: la congiuntura globale e la comparsa di una differenza economica fondata sulla cultura
- 5 Domanda di beni di lusso, sistemi sociali e imprese capitalistiche

IV. Le mani visibili: struttura delle imprese, istituzioni sociopolitiche e «capitalismo» in Europa e in Asia

- 1 Colonialismo e accumulazione di capitale
- 2 L'importanza delle ovvietà: domanda di beni di lusso, capitalismo e colonizzazione del Nuovo Mondo
- 3 Il ruolo della competizione interstatale, della violenza e dei sistemi statali
- 4 Conclusione della seconda parte: il significato delle somiglianze e delle differenze

PARTE TERZA: OLTRE SMITH E MALTHUS: DAI VINCOLI ECOLOGICI ALLA CRESCITA INDUSTRIALE SOSTENUTA

V. Problemi comuni. Ecologia e risorse in Europa occidentale e in Asia orientale

- 1 Deforestazione e esaurimento del suolo in Cina: un confronto con la situazione europea
- 2 Il commercio con le periferie del Vecchio Mondo: una soluzione smithiana a problemi malthusiani?

VI. Un nuovo tipo di periferia: le Americhe

- 1 Un altro contributo del Nuovo Mondo: i metalli preziosi
- 2 Un tentativo di quantificare il contributo ecologico esterno: la Gran Bretagna all'epoca della rivoluzione industriale
- 3 Confronti e calcoli: qual è il vero significato dei numeri?
- 4 Non tutto quello che conta si può contare e non tutto quello che si può contare conta
- 5 Il mondo industriale
- 6 Ultimi confronti: intensità di lavoro, risorse e crescita industriale

APPENDICI

A Stime comparative della capacità di trasporto terrestre: Germania e India settentrionale verso il 1800

B Stime sulla distribuzione di letame in aziende agricole della Cina settentrionale e dell'Europa nel tardo XVIII secolo e confronto dei flussi di azoto

C Superficie forestale e stime sul consumo di combustibile per la Francia, il Lingnan e una parte della Cina settentrionale (1700-1850)

D Stime sulla «superficie fantasma» fornita dall'importazione di vari prodotti in Gran Bretagna tra la fine del Settecento e l'inizio dell' Ottocento

E Stime del potere d'acquisto dei lavoratori tessili rurali nella regione cinese del basso Yangzi (1750-1840)

F Stime della produzione di cotone e di seta, per la basso Yangzi e per la Cina nel complesso, a partire dal 1750. Confronti con il Regno Unito, la Francia e la Germania

FIGURE

1 Carta della Cina

2 Grafico produttività

TABELLE

Consumo di zucchero pro capite

Numero medio di beni per aggregato domestico

Superficie forestale nel Lingnan

Disponibilità complessiva di combustibile pro capite

Disponibilità di legname oltre le necessità domestiche di combustibile

Superficie forestale residua

Legna disponibile per usi diversi da quello di combustibili nel Lingnan

Disponibilità pro capite di legna nel Lingnan

Stima della superficie delle coltivazioni non cerealicole nelle prefetture del delta dello Yangzi

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

INDICE DEI NOMI

KENNETH POMERANZ

LA GRANDE DIVERGENZA

LA CINA, L'EUROPA E LA NASCITA
DELL'ECONOMIA MONDIALE MODERNA

il Mulino

